Deliberazione n. 16 dd. 26/05/2014 del Consiglio Comunale Pubblicata all'Albo Comunale il 28.05.2014

OGGETTO: Concessione in comodato d'uso gratuito di particelle comunali per lavori di sfalcio all'Azienda Agricola Castellani Manuela di Ragoli. Sospensione diritto di uso civico.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è pervenuta all'Amministrazione comunale una richiesta dd. 29.01.2014, prot. comunale n. 349 di data 30.01.2014, da parte del Sig. Castellani Manuela in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola con sede in Ragoli Via Stenico n. 3, mediante la quale viene chiesto di poter sfalciare le seguenti particelle fondiarie n. 496/1, 496/2, 498/1, 498/2 e 488 C.C. Preore, di proprietà di questa Amministrazione.

Dato atto che le particelle richieste di proprietà comunale sopra citate, situate in località Provaiolo, sono occupate da aree a prato e che l'Amministrazione comunale si è attivata al fine di preservare il prato dall'abbandono e dal conseguente avanzamento del bosco.

## Atteso che:

- il mantenimento dei siti a prato, evitandone la "forestazione", è una delle esigenze primarie per un sano ecosistema rispettoso non solo delle tradizioni, ma anche del paesaggio;
- la stessa autorità forestale sta attivando interventi diretti, con proprio personale, per il ripristino, la pulizia e manutenzione dei pascoli montani;
- sono sempre meno le aziende agricole che operano sui territori montani a causa del lavoro duro e difficile e delle logiche di concorrenza del mercato:
- è sempre più a rischio il delicato equilibrio delle aree montane, che viene mantenuto proprio con la presenza dell'uomo e del suo lavoro:
- l'abbandono delle attività agricole in montagna mette a rischio anche le produzioni tipiche e di qualità, spesso sotto marchio di tutela;
- con lo sfalcio, oltre che soddisfare le proprie esigenze trofiche, si mantengono puliti da spini e rovi i prati, i pendii, le aree adiacenti i boschi conferendo all'ambiente un aspetto ordinato nel rispetto dei delicati equilibri tra fauna e flora

Ritenuto pertanto utile ed opportuno accogliere la richiesta effettuata dall'Azienda Agricola Castellani Manuela, ritenendo che le aree prative vengano utilizzate secondo la loro destinazione onde così evitare di incaricare apposito personale alla sistemazione/manutenzione delle stesse con conseguente esborso per relativi oneri di gestione.

Constatata l'opportunità di concedere in uso gratuito all'Azienda Agricola Castellani Manuela le pp.ff. 496/1, 496/2, 498/1, 498/2 e 488 C.C. Preore fino al 31 dicembre 2016.

Dato atto che la trattativa privata è conforme a quanto disciplinato dall'art. 39 (cessioni in godimento) della L.P. 19.07.1990 n. 23 che al comma 3 dispone "il provvedimento a contrarre può disporre di procedere a trattativa privata anche diretta, ove sussistano motivate ragioni..."; è consentito in ogni caso il ricorso alla trattativa diretta per le aziende agricole, o loro forme associative iscritte nella sezione I e II dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA) ... se l'importo contrattuale non eccede quello previsto dall'art. 21 comma 4.

Viste le norme e disposizioni di legge vigenti in materia (agricoltura, usi civici, patti agrari, ecc.) ed in particolare D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 il quale prevede al posto delle aste pubbliche, la licitazione privata o la trattativa privata, consentendo così ai comuni di trattare direttamente con gli allevatori.

Atteso che le pp.ff. 496/2 e 498/1 in C.C. Preore risultano essere gravate dal diritto di uso civico e che occorre quindi necessariamente autorizzare la sospensione del diritto di uso civico, tenendo presente che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.P. 6/2005 non è richiesta l'autorizzazione del Servizio Provinciale in quanto la sospensione del diritto di uso civico è di durata inferiore ai 9 anni.

Visto in particolare l'art. 15 della L.P. 14.06.2005 n. 6 dove viene specificato che l'amministrazione competente può disporre a favore di terzi la sospensione del vincolo di uso civico per la realizzazione di opere, di interventi o impianti di pubblica utilità, ivi inclusi quelli finalizzati a garantire servizi pubblici essenziali, nonché per consentire la concessione in uso a titolo oneroso di un determinato bene di uso civico ovvero la costituzione sul medesimo di diritti reali.

Vista la L.P. 14.06.2005 n. 6 relativa alla nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico.

Vista la L.R. 25.02.1982 n. 2 e la L.R. 15.06.2006 n. 1.

Vista la 19.07.1990 n. 23.

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 "norme sui contratti agrari" e il D.Lgs. 18/05/2001 n. 228.

Vista il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento finanziario e contabile dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Davide) su n. 11 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente, assistito dai due consiglieri designati scrutatori:

## **DELIBERA**

- 1. Di concedere, per quanto meglio esposto in premessa, in comodato d'uso gratuito all'Azienda Agricola Castellani Manuela con sede in Ragoli, le pp.ff. 496/1, 496/2, 498/1, 498/2 e 488 in C.C. Preore, alle seguenti condizioni:
  - la concessione è per esclusivo uso di sfalcio e scade il 31.12.2016;
  - la concessione in comodato d'uso è a titolo gratuito;
  - al termine della concessione le particelle dovranno essere restituite nello stato in cui sono state consegnate alla piena disponibilità del Comune;
  - è esclusa la possibilità di rinnovo tacito della concessione;
  - il concessionario si obbliga a tenere in buono stato i prati concessi ed a provvedere al mantenimento degli stessi in modo da evitare la "forestazione" di tali aree;
  - l'Amministrazione cedente si riserva la possibilità di accertare in qualsiasi momento, anche con accesso ai luoghi, lo stato di conservazione dei prati ed il rispetto degli obblighi che incombono sul concessionario;
  - il concessionario dovrà osservare le disposizioni delle leggi forestali e tutte le prescrizioni che potranno essere dettate dalla competente autorità relativamente allo sfalcio;
  - il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni causati per sua colpa o trascuratezza nella conduzione degli stessi:
  - l'Amministrazione può sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente atto a suo insindacabile giudizio prima dello scadere del termine stabilito, per esigenze di pubblica utilità, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento;
- 2. Di sospendere temporaneamente il diritto di uso civico gravante sulle pp.ff. 496/2 e 498/1 in C.C. Preore al fine della concessione in uso delle stesse all'Azienda Agricola Castellani Manuela, per il periodo 2014-31.12.2016, dando atto che ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.P. 14/06/2005 n. 6 non viene richiesta l'autorizzazione del Servizio Provinciale in guanto la sospensione del diritto di uso civico è di durata inferiore ai nove anni.
- 3. Di attribuire al presente atto valore di scrittura privata mediante sottoscrizione di una copia da parte del concessionario a carico del quale gravano le spese di bollo.
- 4. Di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.